

Liquidazione del Sistema turistico Stl: altro ritardo

Il *de profundis* è datato fine 2010. Eppure la Stl resta in vita. Perché Francesco Cicero, il commissario straordinario di Arzachena, ha deciso di volerci vedere chiaro prima di pagare un solo centesimo per liquidare la spa del Sistema turistico locale. Ovvero, la società che avrebbe dovuto accompagnare la crescita dell'industria vacanziera di Olbia-Tempio, un settore chiave per il prodotto interno lordo.

Ma così non è stato: per l'Stl i soci pubblici hanno solo messo quattrini, senza trarre alcun vantaggio in termini di ricadute sui flussi turistici. Quindi, un anno fa, prima la Provincia e poi i Comuni-azionisti hanno deciso di sciogliere la spa per evitare di spendere inutilmente altre risorse. Allora sembrava cosa fatta, poi Cicero ha congelato la delibera della giunta Filigheddu, tenendo di fatto in vita la società. Per un altro verso c'è la posizione del commissario liquidatore, Giovanni Achenza, che ha dato mandato a un avvocato cagliaritano per recuperare le risorse che devono i soci. Arzachena è il terzo azionista dopo la Provincia e il Comune di Olbia.

Disab

Il liceo più

Nonostante i suoi pregi l'Artistico rischia di essere soppresso perché ha solo 345 studenti. Per mantenere l'autonomia ne servono 400.

Un primato nella professionalità, nell'accoglienza e nella sensibilità.

All'Artistico essere "diversamente abile" non è un problema: il De André è un istituto all'avanguardia nel garantire un'istruzione adeguata anche ai ragazzi disabili. In tutto sono 26 (tra Olbia e Tempio) su un totale di 345 iscritti. Vale a dire che: il 7,5 per cento degli studenti che frequentano il De André soffre di patologie come autismo, sindrome di down, problemi motori, difficoltà cognitive. In pratica la metà degli alunni diversamente abili galluresi è iscritta al De André. «La definizione che preferisco, per loro, è stata coniata da una nostra allieva: *specialmente abili*» dice la dirigente del liceo, Maria Chiara Demuro, consapevole di ririgere una scuola speciale. «Una percentuale così alta comporta alcuni risvolti, soprattutto positivi per tutti noi: sono persone che hanno una immensa voglia di vivere, sono estremamente felici di poter so-